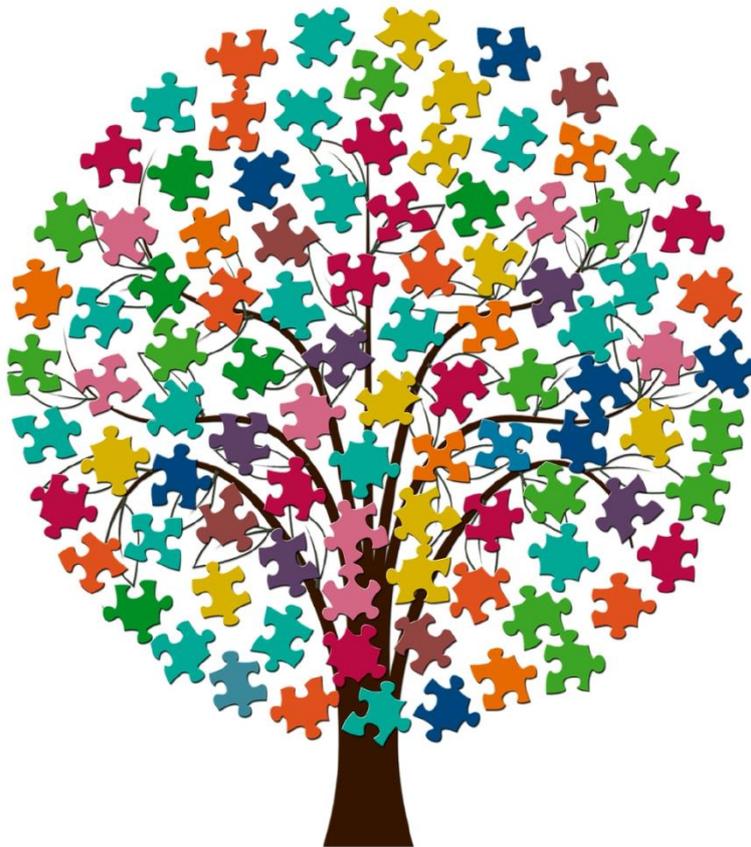


**CGIL**

MARCHE

**LA CONTRATTAZIONE SOCIALE E TERRITORIALE  
NELLE MARCHE**

**2021**



**Contrattazione Sociale**

<b>I CONTENUTI DEGLI ACCORDI</b>	
<b>Spesa sociale e assistenza</b>	<p>Il livello delle risorse stanziare risulta stabile o in crescita, come nel caso dell'A.C. di Ancona, che aumenta significativamente la spesa in questo comparto. Nello specifico, si osserva una marcata attenzione verso la popolazione in condizioni di disagio economico e sociale, per quale la maggior parte dei comuni analizzati ha destinato appositi fondi straordinari o di integrazione; nel territorio pesarese, inoltre, emerge un interesse particolare verso la categoria degli anziani.</p> <p>Infine, svariate sono le A.C. che si impegnano ad adottare misure volte al contrasto delle dipendenze patologiche, in particolare al gioco d'azzardo.</p>
<b>Addizionale Irpef</b>	<p>In via generale si evidenziano risultati non soddisfacenti sotto l'aspetto della progressività e del livello di esenzione. In merito, delle Amministrazioni considerate solo due hanno espresso l'impegno ad adottare il principio di progressività.</p>
<b>Servizi, gestione associata e tariffe</b>	<p>Confermato il mantenimento dei livelli quali/quantitativi dei servizi a domanda individuale e al contempo il non aumento delle tariffe. In tal senso si evidenzia una positiva (seppur non generalizzata) tendenza nell'adozione dell'ISEE lineare relativo alla compartecipazione dei cittadini, in particolar modo per servizi come asili nido, mense scolastiche e trasporti scolastici.</p> <p>In riferimento alla TARI si osserva un comune impegno delle Amministrazioni nel mantenimento delle tariffe, sebbene l'interesse per una sua riduzione (sia per le famiglie in condizioni economiche difficili che per gli esercizi commerciali) coinvolga ancora pochi Comuni. In merito a ciò con il Comune di Ancona è stato siglato un patto a sostegno delle famiglie avente per oggetto proprio la riduzione della TARI.</p>
<b>Crisi e fondi straordinari</b>	<p>Definiti gli interventi con risorse proprie delle Amministrazioni a favore di persone/famiglie maggiormente colpite dalla crisi.</p>
<b>Politiche abitative</b>	<p>Si osserva una discreta propensione dei Comuni nell'impiegare stanziamenti volti al sostegno degli affitti e delle utenze domestiche. Al contempo, rari gli aiuti per l'accesso alla prima casa.</p> <p>Per l'IMU la maggior parte delle Amministrazioni prevede il mantenimento delle tariffe.</p>
<b>Legalità, trasparenza e appalti</b>	<p>I Comuni confermano la corretta applicazione del Codice degli appalti e in alcuni casi si impegnano ad adottare attività di monitoraggio delle gare di appalto. È stata altresì confermata la necessità della lotta all'evasione fiscale, che in alcuni Comuni ha portato alla definizione di un Protocollo territoriale contro l'evasione fiscale.</p>
	<p>Sensibilizzazione delle Amministrazioni alla tutela del territorio</p>

<b>Urbanistica, ambiente e programmazione</b>	(azioni di recupero, riuso e riqualificazione urbana) e al contrasto dello svuotamento dei centri storici. In particolare, nelle aree interne del fermano vi è l'impegno da parte dei Comuni per la definizione di una politica per la montagna e le aree interne.
<b>Inclusione</b>	Costante attenzione verso le fragilità socio-economiche (Fondi) e attenzione all'allargamento dell'accesso ai vari Servizi comunali. Si osserva inoltre che le A.C. hanno iniziato a predisporre i PUC per i beneficiari di RdC.
<b>Salute</b>	Dato il perdurare dell'emergenza sanitaria, alcune Amministrazioni si impegnano a sollecitare le Asur di appartenenza per il potenziamento delle USCA locali e dell'assistenza domiciliare integrata, in particolar modo per soggetti con difficoltà. A livello sovra comunale, in alcuni territori emerge l'impegno di assicurare le risorse (soprattutto personale) necessarie per i servizi sanitari.
<b>Diritto allo studio</b>	In via generale ai servizi scolastici è stata riservata poca attenzione da parte delle Amministrazioni comunali. Sono pochi gli accordi (o verbali) nei quali vengono espressamente previsti investimenti diretti o contributi al fine di tutelare questo diritto: nello specifico si fa riferimento a investimenti generici (aumento spesa), contributi per l'acquisto di libri o dispositivi tecnologici e sgravi per trasporti scolastici e mense. In particolare concentrati nei territori di Ancona e Fermo.
<b>Altro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rari gli interventi dei Comuni per il rafforzamento della macchina amministrativa;</li> <li>- Politiche di genere: nel territorio fermano emerge una particolare sensibilità verso il tema.</li> </ul>

## DOCUMENTI PRODOTTI E POPOLAZIONE COINVOLTA

	Piattaforme presentate alle amministrazioni	Nr. Accordi	Nr. Verbali	Totale	Popol. Coinv.	% popolazione coinvolta sul totale
<b>MARCHE</b>	<b>NO</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>37</b>	<b>572.918</b>	<b>38,2%</b>
AN	SI	1	18	19	270.685	58,2%
AP	NO	-	-	-	-	-
FM	NO	7	-	7*	92.083	54,1%
MC	NO	-	-	-	-	-
PU	SI	10	1	11	210.150	59,3%

\*inclusi ma non ancora visionati i Comuni di Fermo, Porto Sant'Elpidio e Monte Urano

	Livello comunale	Livello superiore	Totale
<b>MARCHE</b>	<b>37</b>	<b>7</b>	<b>44</b>
AN	19	5	<b>24</b>
AP	-	-	-
FM	7	1	<b>8</b>
MC	-	-	-
PU	11	1	<b>12</b>

Comuni in cui si è svolta la contrattazione:

**Ancona:** Ancona, Barbara, Chiaravalle, Corinaldo, Montemarciano, Senigallia, Serra de' Conti, Castelleone di Suasa, Serra De' Conti, Monte Roberto, Staffolo, Osimo, Offagna, Numana, Loreto, Falconara, Camerata Picena, Camerano.

**Fermo:** Montefortino, Amandola, Sant'Elpidio a Mare, Monte Vidon Corrado, Fermo, Porto Sant'Elpidio, Monte Urano.

**Pesaro Urbino:** Acqualagna, Cagli, Fano, Macerata Feltria, Montecalvo in Foglia, Piandimeleto, Sassocorvaro Auditore, Urbania, Pesaro, San Lorenzo in Campo, Mondolfo, Terre Roveresche.

## LE SIGLE FIRMATARIE

Considerando i 34 documenti visionati a livello comunale in tutta la regione, 22 sono stati sottoscritti unitariamente da CGIL, CISL e UIL (64,7%) e 12 da CGIL e CISL (35,3%).